

Programma di viaggio

24 settembre - da Cavo a Porto Azzurro

Lunghezza: 18,4 km Quota max: mt 514 slm. dislivello 870m difficoltà impegnativo

Una tappa spettacolare perché si toccano molteplici vette, si cammina quasi sempre su crinale, si entra nella parte mineraria dell'isola.

Si parte da Cavo, dove arriveremo dopo una breve traversata da Piombino e ci incammineremo in direzione di Monte Grosso lungo un sentiero che ci rivela il Mausoleo Tonietti, un'inaspettata opera funeraria in stile liberty realizzata dall'architetto Coppedè. Dal Monte Grosso dove si trova ancora ben conservato "Il Semaforo" con un panorama superbo sulla costa italiana ed il resto dell'isola. Scendiamo per poi salire ripidamente sul panoramico Monte Strega dalla cui vetta si possono osservare le miniere di ferro sottostanti. La vetta più alta della giornata è Cima del Monte (516 m) da dove la vista spazia su tutta L'Elba Orientale, il castello del Volterraio e la baia di Portoferraio. Le cime da dove approfittare di inaspettati panorami non sono finite e da Monte Castello potremo ammirare la valle del Monserrato con il suggestivo santuario spagnolo. Infine discesa tra vigneti e oliveti a Porto Azzurro dove concluderemo la prima tappa e se ne avremo voglia ci "defaticheremo" sulla bella passeggiata Carmignani che contorna il carcere.

Sistemazione in albergo a Porto Azzurro, cena e pernottamento

25 settembre - da Porto Azzurro a Marina di Campo

Lunghezza: 21,4 Km, Quota max: 368 slm. dislivello 860m difficoltà media

Un percorso più scorrevole e tranquillo rispetto a quello del giorno precedente. Da Porto Azzurro si sale fino a Capo Galletti per poi scollinare nella valle del Buraccio caratterizzata da coltivazione di viti e olivi, scendiamo tutta la vallata e risaliamo fino al monte Orello da dove si gode di una bella vista sui golfi di Lacona e Stella e dove si trovano fortificazioni militari della seconda guerra mondiale. Arrivati al passo del "Monumento" che divide la valle di Lacona da quella di Campo piegheremo verso sud, dirigendoci verso Capo di Fonza, trovandoci ora immersi nella profumata macchia mediterranea, nella quale cammineremo verso l'abitato di Marina di Campo. Una volta scesi al livello del mare, faremo l'ultimo tratto di questa lunga camminata sulla bellissima spiaggia di sabbia bianca che occupa l'intero golfo.

Sistemazione in albergo a Marina di Campo, cena e pernottamento

26 settembre - Marina di Campo-Monte Capanne- Poggio

Lunghezza 18 km, quota max 1099 m slm, dislivello 1119 mt difficoltà impegnativo

La Vetta dell'Elba è la meta principale della giornata. In partenza da Marina di Campo, passando per un vecchio sentiero di collegamento arriveremo a San Piero e le sue belle cave di granito, vedremo il dolmen di Pietra Murata, incontreremo siti archeologici e rifugi di pastori; bellissime alcune colonne di granito di epoca romana ancora presenti ai lati del sentiero. Entreremo nel cuore selvaggio dell'isola, troveremo sculture di granito create dall'erosione degli agenti atmosferici, rifugi in pietra di forma circolare che ricordano degli igloo; scalando il Monte Capanne dal suo versante meridionale i panorami si ampliano e spaziano dalla costa toscana alla Corsica, dall'Elba alle altre Isole dell'Arcipelago Toscano. Lasciata la vetta scendiamo dal versante Nord lungo un sentiero piuttosto ripido che si snoda a tornanti tra grossi lastroni di granito fino alla sella del FEMALE da dove, circondati dalla macchia mediterranea il sentiero termina direttamente nei vicoli del borgo di Poggio. Bus per Marciana Marina.

Sistemazione in albergo a Marciana Marina, cena e pernottamento.

27 settembre - Da Marciana a Pomonte

Lunghezza 13 km, quota max 720 m slm, dislivello 700mt difficoltà media

Da Marciana dove arriveremo con bus di linea, si sale lungo l'antica Via Crucis fino al Santuario della Madonna del Monte luogo caro agli Elbani, famoso anche per il soggiorno di Napoleone nell'agosto 1814. Lasciato il santuario con i suoi secolari castagni, si prosegue verso il masso dell'aquila, punto panoramico sulla parte nord dell'isola. Sentieri selciati e vegetazione rigogliosa ci accompagnano fino al Troppolo ed ancora si prosegue lungo l'antica via di comunicazione che a mezza costa attraversa l'Ovest Elbano, sempre affacciata sul mare tra fioriture coloratissime scendiamo fiancheggiati da terrazzamenti di vigneti abbandonati fino a raggiungere Pomonte.

Da Pomonte con bus privato ci spostiamo a Portoferraio per il rientro.

Lunghezza totale del trekking 70 km; h max 1099m; dislivello max 1200m+ e -; si parte sempre dai paesi dove dormiremo nelle varie tappe; zaino giornaliero in spalla di almeno 10 litri.

Il programma è stato redatto in base alle ultime ricognizioni; in caso di problematiche o imprevisti sarà la guida a trovare la soluzione più adatta attenendosi il più possibile al programma.

La guida ambientale escursionistica è un professionista che vi accompagnerà in sicurezza, assicurando la necessaria assistenza tecnica e illustrandovi gli aspetti antropici, naturalistici e culturali dei luoghi.